

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00388922

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Architettura

CTG - Categoria disciplinare ARCHITETTURA MILITARE E FORTIFICATA

OGD - Definizione bene castello

OGN - Denominazione/titolo Castello Normanno della Tolfa

OGV - Configurazione strutturale bene complesso

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia BA

LCC - Comune Toritto

LCI - Indirizzo Piazza Vittorio Emanuele 3

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 16.681516

GECY - Coordinata y (latitudine Nord) 40.998104

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica Google Maps

GPBT - Data 2023

GPBU - Indirizzo web (URL) <https://maps.app.goo.gl/PEmEUEQh5N1nH4Aa6>

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Fascia cronologica
/periodo**

SECOLI/ XII

DA - DATI ANALITICI**CAM - Caratteri ambientali
(beni immobili)**

Il castello di Toritto insiste sull'area sud del nucleo antico della città. Il castello presenta due distinte unità edilizio-territoriali: una torre di epoca normanna, primo nucleo del castello, identificato come fortilizio- donjon , e un'area più bassa, cinta e fortificata, individuabile come abitazione signorile.

DES - Descrizione del bene

Il nucleo originario del castello di Toritto corrispondeva ad una torre quadrata di m 13x13, con muri spessi e circondato da un fossato, di origine normanna. La torre è rimasta pressoché intatta con la porta in legno di quercia, oggi ancora visibile sui suoi cardini. La torre presentava al primo piano un unico grande vano con una volta a botte, sostenuta da un poderoso arco a sesto acuto. Entrando nella torre, sulla sinistra è ancora visibile, in buono stato di conservazione, la vera del pozzo in pietra bianca con sopra scolpito lo stemma dei Della Tolfa. Il vano unico in seguito, forse in età rinascimentale, è stato frazionato in due distinti ambienti, da un muro di tramezzo che va ad impostarsi lungo l'asse dell'arco a sesto acuto. L'ingresso monumentale, dotato di un ponte in muratura fu arricchito sul finire del 1550, per volere del barone Orazio Della Tolfa Frangipane, da due leoni laterali su basamento in granito grigio di epoca medievale, tipici della decorazione lapidea degli edifici sacri di età romanica. Negli stessi anni il barone Della Tolfa fece apporre sulla facciata della torre normanna lo stemma dei Della Tolfa con un'epigrafe in latino, che esalta la stirpe del feudatario. All'interno il castello mostra un ampio androne pavimentato con chianche in pietra locale, di medio e grande modulo, con l'evidente funzione di distribuzione dei primi ambienti del manufatto. Risalendo nel vestibolo d'ingresso al castello si accede ad un cortile a pianta quadrangolare con i lati di circa m 20, sul quale si affacciano numerosi locali di servizio ubicati sui fronti Est e Ovest.

NSC - Notizie storico-critiche

Il castello viene citato per la prima volta in un documento del Codice Diplomatico Barese del 1105, nel quale viene riportato che Roberto I, figlio di Umfredo si trovava nel castello di Toritto per decidere su una controversia tra le università di Grumo e di Bitetto. Questo documento ci conferma che la torre era già in uso e che quindi la sua costruzione potrebbe riferirsi alla metà dell'XI secolo, al tempo di Umfredo duca di Toritto. Nel 1167 il castello di Toritto, insieme a quello di Gioia, venne assegnato a Roberto da Sperlinga, come si apprende da un altro documento del Codice Diplomatico Barese. Il castello, tranne per una buona parte del XV secolo, ha visto sostanzialmente la signoria di quattro grandi famiglie. I De Funtanellis furono feudatari dal 1189 al 1370, coprendo un arco cronologico che vide il passaggio dalla dinastia normanna a quelle sveve e poi angioina, in questa fase il castello mostra un chiaro ampliamento relativo a un palatium a nord della preesistente torre normanna, due piccole torri a pianta circolare, oggi inglobate nelle costruzioni successive, una torre quadrangolare merlata, forse ricostruita su un impianto precedente, una cinta di mura, sfruttata in età successiva per l'ampliamento. Di seguito divennero feudatari i Pignatelli sino a tutto il XVI secolo. I Della Tolfa, anche se furono feudatari per breve periodo hanno lasciato testimonianze dell'ampliamento dell'edificio che assumeva sempre più l'aspetto di una residenza nobiliare con importanti interventi più che altro di carattere decorativo. Successivamente il castello passò alla famiglia De Sangro

tra il XVII e il XVIII secolo e, infine, alla famiglia Caravita fino al 1806, anno della definitiva abolizione della feudalità.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	larghezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	m
MISM - Valore	13x13
MISV - Note	base della torre normanna
CDG - Condizione giuridica	proprietà Ente pubblico territoriale
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	L. 364/1909 art. 5; data del Vincolo: 30-11-1934
INT - Interesse culturale	bene di interesse culturale dichiarato

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	New_1715594380308
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Castello di Toritto. Faccitaa
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID1053Toritto_01.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Calderazzi A., Dai castelli alle masserie. Castelli, masserie e fortificazioni di Puglia, Bari 2002.
BIB - Bibliografia/sitografia	Crispino A., Il castello di Toritto e la torre normanna: trasformazioni di un'architettura fortificata, in "Archivio storico Pugliese" LXX, 2018, pp. 47-90.
BIB - Bibliografia/sitografia	Licinio R., Castelli medievali, Puglia e Basilicata: dai Normanni a Federico II e Carlo d'Angiò, Bari 2010.

CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI

CMR - Responsabile	Kulja, Eda
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. "Cultura e Sviluppo" 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia